

ANNA MARRA CONTEMPORANEA

PAOLO GRASSINO LA SOSTENIBILE VISIBILITÀ DELL'ASSENZA

a cura di **Lorenzo Respi**

opening

giovedì 18 maggio 2017 ore 18.30

fino al 30 giugno 2017



Anna Marra Contemporanea è lieta di presentare *La sostenibile visibilità dell'assenza*, mostra personale di Paolo Grassino, curata da Lorenzo Respi, che inaugura giovedì 18 maggio 2016.

Le sculture in mostra, dalle serie *Nodi* (2015), *C.C.R. Roma* (2017) e *Fiato* (2017), insieme con le carte della serie *Eclisse* (2017), raccontano l'invisibile, sia fisico sia psichico, e traducono in forme tangibili il concetto di assenza, nel tentativo, forse impossibile, di trasformare in immagine l'inimmaginabile che di fatto può esistere solo nel pensiero, nel ricordo o nell'immaginazione di ciascuno di noi. È la visibilità dell'assenza.

La società contemporanea è così complessa, in perenne sommovimento, da mettere in discussione la certezza dell'esperienza sensibile e quei portati della realtà che spesso ci sfuggono di mano senza nemmeno rendercene conto. Il mondo sotto i nostri occhi è conflittuale, frammentato e individualista, confonde le idee e lascia disorientati, e nel paradosso della sua moderna globalizzazione tende a escludere ed emarginare, invece che includere e integrare. L'individuo viene anestetizzato poco alla volta, le sue azioni e i suoi pensieri vengono inibiti, la volontà annichilita. Il torpore dello stordimento rende fragile la condizione umana e accresce il senso di solitudine interiore.

Paolo Grassino reagisce a questa esistenza insostenibile realizzando un atto unico creativo, una messa in scena umanista, nella quale ribalta completamente i termini della riflessione: l'oggetto di indagine non è ciò che c'è o si vede, ma ciò che non c'è più o non è mai stato, e non si vede.

Negli spazi della galleria Paolo Grassino ricostruisce un fermo immagine della realtà attuale, un ecosistema emotivo e intimo, sospeso e fuori dal tempo, dove lo spettatore ritorna in possesso della propria temporalità per riflettere sulla condizione dell'essere umano e sui condizionamenti della società di oggi.

Paolo Grassino è cosciente dell'ineluttabilità del destino e dell'imperscrutabilità dell'ignoto, ma crede anche nell'unicità della vita e nell'affermazione del principio di esistenza di questa assenza corporea con tutti i suoi risvolti psichici e sociali. La realtà è una e soltanto una, ne fanno parte in armonia la specie umana e gli animali, gli oggetti e le architetture, lo spazio e il tempo: questo sostiene Paolo Grassino nel progetto espositivo pensato per la galleria.

La mostra rimarrà aperta fino al 30 giugno 2017.